

presentano



IDEE E STRUMENTI PER L'IMPRESA MANIFATTURIERA

TORINO

28 settembre 2017 – 8.45/17.30

Pacific Hotel Fortino

PARTNER



SPONSOR



ESPOSITORE

MEDIA PARTNER



Segui l'evento su Twitter! @Sistemilmpresa – #fabbricafuturo

IL PROGETTO

Giunto al **quinto anno** di vita, **FabbricaFuturo** è un progetto convegnistico rivolto a tutti gli attori del mercato manifatturiero, di qualsiasi settore, che ha l'obiettivo di **raccontare gli scenari futuri del mercato manifatturiero italiano** ed i casi di eccellenza, **mettere a confronto idee**, e proporre soluzioni concrete per accompagnare le nostre aziende manifatturiere in un percorso di crescita e sviluppo.

Contributi di **accademici, imprenditori, manager e rappresentanti del mondo dell'offerta** presenteranno scenari macroeconomici, tecnologie abilitanti e casi concreti di innovazione.

Il convegno si sviluppa in due momenti.

- Mattina: **sessione plenaria dedicata all'analisi dello scenario competitivo e delle tecnologie abilitanti**

- Pomeriggio: sessioni parallele dedicate ai seguenti temi

• **dall'automazione allo smart manufacturing • supply chain management • progettare i prodotti del futuro • competenze e processi di lavoro (novità).**

LE TAPPE DEL 2017

✓ **MILANO** – Mercoledì, 15 Febbraio – **135** Iscritti – **102** Presenti – **83** Aziende rappresentate

✓ **BOLOGNA** – Martedì, 14 Marzo – **134** Iscritti – **106** Presenti – **88** Aziende rappresentate

✓ **VENEZIA** – Giovedì, 8 giugno – **139** Iscritti – **106** Presenti – **104** Aziende rappresentate

TORINO – Giovedì, 28 Settembre

BARI – Martedì, 24 Ottobre

MODERATRICE



Chiara Lupi, direttore editoriale di **ESTE**

Chiara Lupi ha collaborato per un decennio con quotidiani e testate focalizzati sull'innovazione tecnologica e il governo digitale.

Nel 2006 sceglie di diventare imprenditrice partecipando all'acquisizione della ESTE, casa editrice storica specializzata in edizioni dedicate all'organizzazione aziendale, che pubblica le riviste *Sistemi&Impresa*, *Sviluppo&Organizzazione* e *Persone&Conoscenze*.

Dirige *Sistemi&Impresa* e pubblica dal 2008 su *Persone&Conoscenze* la rubrica che ha ispirato il libro uscito nel 2009 *Dirigenti disperate* e *Ci vorrebbe una moglie* pubblicato nel 2012. Le riflessioni sul lavoro femminile hanno trovato uno spazio digitale sul blog www.dirigentidisperate.it. Nel 2013 insieme con Gianfranco Rebora e Renato Boniardi ha pubblicato *Leadership e organizzazione. Riflessioni tratte dalle esperienze di 'altri' manager*.

Per qualsiasi informazione contatta: Raffaella Rapisardi - Tel. 02. 91434405 – raffaella.rapisardi@este.it

8.45 Apertura accredito partecipanti

9.15 Benvenuto e apertura lavori

Modera **Chiara Lupi**, Direttore Editoriale – **ESTE**

LA TRASFORMAZIONE DIGITALE IN ITALIA

9.25 ***Il Piano Industria 4.0 un anno dopo: lo stato dell'arte delle nostre imprese, i passi da compiere***

La presentazione vuole essere un momento di riflessione sullo stato dell'industria 4.0 in Italia. Basandosi sui dati dell'Osservatorio Industria 4.0, sarà altresì discussa la diffusione del piano nazionale Industria 4.0 e il suo impatto sul sistema paese.

Sergio Terzi, professore associato di impianti industriali meccanici, dipartimento ingegneria gestionale
POLITECNICO DI MILANO

9.45 ***Un piano d'azione per la trasformazione digitale nelle imprese italiane***

I Digital Innovation Hub, previsti dal Piano Industria 4.0, hanno l'obiettivo di aiutare le aziende ad avviare il percorso di Trasformazione Digitale. Per fare questo, è stato messo a punto uno strumento di valutazione che, attraverso interviste strutturate, permette di fare il punto della situazione aziendale e, di conseguenza, di definire il piano di azione. L'intervento si focalizzerà sulla metodologia di intervento.

Franco Deregibus, senior innovation strategist – **COMAU** e direttore – **DIGITAL INNOVATION HUB PIEMONTE**

10.00 ***Il robot come elemento di innovazione dell'industria***

I robot, l'espressione più avanzata dell'automazione industriale, sono stati e continuano ad essere un motore molto importante dell'innovazione, costituendo il fulcro flessibile delle operazioni di manipolazione e processo in tutti i settori industriali. La presenza dei robot infatti consente nuove soluzioni produttive che aumentano la produttività delle aziende e la qualità del loro prodotto senza penalizzarne l'occupazione.

Nell'intervento viene presentata una panoramica della popolazione dei robot industriali che lavorano nel mondo e in Italia evidenziandone quantità, distribuzione geografica e merceologica e quindi indicando la tendenza nei prossimi anni di questo settore. Quale esempio significativo di azienda antesignana e protagonista dell'industria 4.0 è presentato il caso Prima Industrie, importante società italiana che opera da sempre nell'automazione flessibile, specializzata in robot, macchine e sistemi per la lavorazione della lamiera.

Domenico Appendino, executive vice president – **PRIMA INDUSTRIE** e presidente – **SIRI - Società Italiane di Robotica e Automazione**

10.15 ***Dall'industry 4.0 all'impresa 4.0: l'azienda connessa e digitalizzata***

La digitalizzazione oggi rappresenta una vera e propria risorsa per l'incremento produttivo e la competitività delle aziende italiane nello scenario internazionale. La visione e la strategia di Cisco.

Michele Dalmazzoni, leader industry 4.0 – **CISCO**

I NUOVI MODELLI DI BUSINESS NELLA FABBRICA DEL FUTURO

10.40 ***Digitalizzazione e Industry 4.0: Strategie... non solo tecnologie!***

Gli investimenti e gli approcci dell' "Industry 4.0" potranno aumentare realmente i livelli di competitività delle nostre imprese solamente se verranno utilizzati per abilitare nuove leve di vantaggio competitivo. Occorre una visione strategica che sappia individuare preliminarmente i nuovi Prodotti/Servizi offribili al mercato e i relativi Modelli di Business e Modelli Operativi. Ciò anche per evitare investimenti di scarsa utilità e magari di complessa esecuzione. A tal fine si sono sviluppati approcci e metodologie che possono far velocemente individuare lo scopo strategico dell'investimento e le relative necessità di investimento e di riorganizzazione.

Giorgio Merli, senior vice president – **EFESO CONSULTING**

SESSIONE PLENARIA

11.05 **"AUGMENTED REALITY" è già realtà per il digital manufacturing**

Sistemi produttivi più efficienti e tempi di intervento ridotti, grazie ad esempio all'utilizzo degli smart glasses nelle fasi di lavorazione e sulle linee prodotte. L'Augmented Reality entra nelle aziende manifatturiere, migliora l'efficienza dei processi e incrementa la produzione. Altea UP (system integrator Gold partner SAP) e Altea Digital (incubatore di innovazione, ricerca tecnologica e digitale di Altea Federation) raccontano interessanti casi di applicazione per dimostrare che il futuro è già realtà. Il progetto presentato evidenzia i risultati concreti ottenuti da un'azienda di produzione di macchinari da stampa.

Roberto Gemma, CEO – **ALTEA UP**

11.30 Coffee break

LA FABBRICA CONNESSA: LE TECNOLOGIE ABILITANTI

12.00 **Tecnologie ICT per l'industria del futuro, una panoramica applicativa**

Durante l'intervento si forniranno alcuni dettagli sulle principali tecnologie ICT emergenti in ambito Fabbrica Intelligente, con particolare riferimento al mondo IoT, Big-Data e machine learning. Questi tre ambiti sono alla base della capacità di estrarre, organizzare, processare dati relativi ai processi di fabbrica e alla gestione della fabbrica nel suo complesso. Le tecnologie relative a questi ambiti, se opportunamente calate nei contesti delle aziende a seconda delle loro caratteristiche ed esigenze, possono essere alla base di una potenziale nuova rivoluzione industriale. I campi applicativi vanno dall'efficientamento energetico alla sicurezza/ergonomia, alla riduzione degli sprechi e delle inefficienze dei processi produttivi e alla manutenzione predittiva. Verranno inoltre presentati alcuni casi di studio relativi ad alcuni di questi campi applicativi che derivano dall'esperienza di collaborazione con aziende in ambito manifatturiero ed energetico, evidenziando lo stato attuale di applicazione e le sfide future.

Andrea Acquaviva, professore associato, dipartimento di automatica e informatica – **POLITECNICO DI TORINO**

12.25 **Diventare una Smart Factory: l'evoluzione tecnologica e organizzativa dell'azienda**

Lo sviluppo di una Smart Factory richiede un percorso evolutivo che coinvolge non solo gli aspetti tecnici e tecnologici dell'azienda ma richiede un cambiamento della struttura organizzativa e la modifica dei processi aziendali. Ogni fase del processo produttivo e della Supply Chain si "digitalizza" incrementando le informazioni a disposizione e aumentando la capacità di prendere decisioni in tempo reale. Questo porta ad un flusso produttivo e informativo integrato, automatizzato e più efficiente.

Davide Vierzi, responsabile sviluppo progetti area aziendale – **SISTEMI**

12.50 **L'interazione uomo-macchina: il caso Ellena**

ESSERE FABBRICA 4.0 SENZA SAPERLO

Dal 2007, abbiamo messo in atto cambiamenti strutturali e organizzativi per cambiare i nostri mercati di riferimento in altri che volessero prodotti ad alto valore aggiunto, con qualità ineccepibile e livello di servizio altamente competitivo. Per ottenere questo abbiamo innalzato la cultura dei collaboratori, mettendo in atto sistemi digitali flessibili di interazione uomo-macchina, coinvolgendo tutti i processi aziendali, per snellire i flussi necessari a soddisfare i requisiti dei Clienti.

Silvio Ellena, titolare – **ELLENA**

13.15 Pranzo a buffet

SESSIONE PLENARIA

INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E COMPETENZE

14.15 **Il rapporto tra innovazione tecnologica, innovazione organizzativa e nuovo lavoro in fabbrica**

L'innovazione tecnologica attuale non può essere ricondotta soltanto alla acquisizione di nuove macchine e nuovi sistemi produttivi. Le tecnologie 4.0 sono molto complesse e richiedono forme organizzative evolute, basate sul contributo intelligente e mirato delle persone, sull'empowerment, sul lavoro in team, sulle comunità professionali. Questa innovazione parallela di tecnologie e innovazione produce a sua volta ampi cambiamenti sui contenuti e le modalità del lavoro. Si tratta di rapporti complessi che vanno studiati e gestiti.

Luciano Pero, docente di organizzazione – **MIP – POLITECNICO DI MILANO**

14.40 **La fabbrica del futuro: quali competenze?**

Per mantenersi competitivi sul mercato occorre puntare sul valore del capitale umano. Ma quali caratteristiche distintive deve avere il capitale umano per reagire ai cambiamenti significativi che stanno avvenendo nelle imprese di oggi? Quali competenze servono in un'industry 4.0? Cosa pensano i professionisti e i manager sulle competenze che servono loro per affrontare il domani?

Vi offriamo alcune chiavi di lettura sul mondo delle competenze 4.0 grazie al nostro osservatorio ed ai dati raccolti con la survey "Employability e Competenze" realizzata in collaborazione con Este.

Mario Greganti, partner – **IDEAMANAGEMENT HUMAN CAPITAL**

SESSIONI PARALLELE – 15.15/17.30

DALL'AUTOMAZIONE ALLO SMART MANUFACTURING

Lo smart manufacturing nell'era di Industria 4.0. Scenari e prospettive

La quarta Rivoluzione industriale porta una nuova visione dell'industria per concepire realizzare e proporre al mercato prodotti innovativi ad alto valore aggiunto con importanti guadagni di efficienza. La socializzazione digitale delle macchine comporta nuove sfide da superare e soltanto chi riuscirà ad integrare intelligentemente le tecnologie abilitanti sfruttandone a pieno le potenzialità risulterà vincente.

Internet delle cose, Manifattura Additiva, Big Data e Data Analytics, Realtà aumentata, Robotica collaborativa, Digital Twins, Smart Manufacturing sono alcune delle parole chiave in questo cambiamento sintetizzato nel termine Industria 4.0.

Concentrandosi sul Smart Manufacturing le stime di mercato ci dicono che per il prossimo biennio il tasso di crescita degli investimenti complessivi dell'industria sarà superiore al 20%. Nonostante questi dati il 35% delle imprese dichiara ancora di non conoscere appieno i temi dell'Industry 4.0 e oltre 60% individua lacune da colmare soprattutto nell'ambito del digitale. Obiettivo della presentazione è, partendo dai concetti di Industria 4.0, evidenziare le attuali barriere che limitano la diffusione dello Smart Manufacturing le modalità per poterle superare per mantenere e rafforzare la competitività.

Luca Iuliano, professore ordinario di tecnologie e sistemi di produzione – **DIGEP – POLITECNICO DI TORINO**

Azienda 4.0: Digital Roadmap e Soluzioni per la digitalizzazione del settore industriale

La Digitalizzazione è un viaggio. Cisco supporta i clienti nella definizione ed esecuzione di una Digital Roadmap, composta di soluzioni che permettano una evoluzione continua, garantiscano la pianificazione degli investimenti e in parallelo stimolino la collaborazione fra le diverse funzioni aziendali e la modifica dei processi organizzativi e produttivi verso modelli innovativi. Soluzioni quali Factory Network, Industrial Collaboration, Smart Logistic, Fog Computing e Connected Machines, Machine Retrofitting, integrate in una Digital Supply Chain.

Matteo Masi, PSS industry 4.0 – **CISCO**

SESSIONI PARALLELE – 15.15/17.30

Interconnessione, integrazione dei sistemi, condivisione: il progetto di una piattaforma innovativa per il settore plastica e gomma

Il Gruppo SOAG Europe, multinazionale operante nel settore dello stampaggio plastica e gomma del mondo automotive ed appliance, è sempre stato attento alle tecnologie "abilitanti" disponibili sul mercato e, già nel 2015, iniziò un importante progetto legato a Fabbrica 4.0.

L'obiettivo iniziale fu quello di sostituire i caricamenti manuali dei rapporti di produzione, iniziando a gestire in modo più strutturato i dati quantitativi e qualitativi. Per far questo il passo fondamentale era riuscire a "digitalizzare" tutta una serie di dati fino ad allora presenti solo in formato cartaceo. Ad oggi circa 150 presse di produzione, presenti in otto stabilimenti nell'area EMEA, sono collegate in rete tramite Wi-Fi dedicate. Questo consente di raccogliere in tempo reale informazioni in merito all'avanzamento dei cicli produttivi, il monitoraggio degli eventi di fabbrica, i dati sugli scarti e le informazioni relative alle manutenzioni. Il problema principale è stato relativo alla connessione: la stabilità del segnale di trasmissione dei dati non sempre era garantita. In secondo luogo si è dovuto lavorare sulla cultura del personale di fabbrica. SIGIT, insieme a qualificati partner del settore, si è fatta quindi promotrice del progetto Open Plast www.openplast.it, la risposta italiana nel campo dei produttori di macchine/impianti e delle aziende trasformatrici nel settore della plastica e gomma per la Fabbrica 4.0.

Emanuele Buscaglione, ceo – **SOAG EUROPE**

Internet of Things e Industry 4.0: la via dell'Innovazione!

L'Industry 4.0, per le imprese del settore manifatturiero, rappresenta un'occasione di sviluppo, di creazione di nuovi modelli di business e di rilancio.

Le tecnologie Internet of Things sono in grado di rendere le cose intelligenti, aumentando la conoscenza e la capacità di integrazione.

Ogni dispositivo IoT produce dati che devono essere memorizzati ed elaborati, per essere utilizzati da tutti gli interlocutori aziendali al fine di ottimizzare ed efficientare l'intero ciclo produttivo. Holonix, con le sue soluzioni, customizzate sulla base delle esigenze di ogni realtà produttiva, accompagna e supporta le industrie nel percorso di innovazione, digitalizzazione e di avvicinamento all'Industry 4.0.

Jacopo Cassina, ceo – **HOLONIX** e

Luca Martini, direttore operativo e del personale – **ELEA**

Telepresenza, Assistenza remota, Field monitoring; l'innovazione digitale per il monitoraggio della fabbrica e la fluidificazione dei processi pre e post vendita nel manufacturing

L'applicazione di soluzioni di innovazione digitale "ponderata" permette un maggiore controllo sui processi manufacturing: occorre ragionare sulle tecnologie ma anche sul corretto approccio metodologico alla introduzione dell'innovazione in fabbrica. Raccontiamo l'esperienza di un'azienda italiana del settore Machinery per la quale abbiamo realizzato una piattaforma per il supporto remoto mediante tecnologia Wearable "REMOTE.LY" e il monitoraggio digitale nella fase di produzione ed installazione. Un progetto di innovazione condotto in tandem con AlteaUP.

Andrea Carignano, ceo – **ALTEA DIGITAL**

Modera **Luca Iuliano**, professore ordinario di tecnologie e sistemi di produzione – **DIGEP – POLITECNICO DI TORINO**

SUPPLY CHAIN MANAGEMENT

La complessità nella supply chain 4.0

Il modello Industria 4.0 ha portato in auge la discussione attorno alle nuove tecnologie e ai relativi impatti su nuovi scenari di business, aspetti sociali ed economici. L'attenzione alla digitalizzazione dei processi manifatturieri e logistici conduce alla definizione di nuovi scenari dove le soluzioni tecnologiche oggi disponibili possono supportare le aziende nella gestione della complessità che caratterizza molti dei sistemi logistico-produttivi attuali.

Tuttavia, la possibilità di gestire la complessità dei processi logistico-produttivi-distributivi resi "digitali" in ottica Industria 4.0 può comportare l'introduzione di complessità in altre parti del sistema. La domanda chiave a cui sarà necessario dare una risposta è se la tecnologia riduca effettivamente la complessità o si limiti a nascondere agli occhi degli utenti. E a quale costo.

Roberto Pinto, docente di sistemi logistici integrati e supply chain management – **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**

SESSIONI PARALLELE – 15.15/17.30

La digitalizzazione della Supply Chain

La digitalizzazione della catena produttivo-logistica porta l'azienda ad una maggiore integrazione delle diverse funzioni, dalle vendite all'approvvigionamento dei materiali, consentendo una pianificazione dei processi che non riguarda solo l'azienda al suo interno ma anche i soggetti esterni. Questo genera importanti vantaggi competitivi come la riduzione dei tempi di consegna, dei costi dei materiali e il miglioramento del servizio al cliente.

Davide Vierzi, responsabile sviluppo progetti area aziendale – **SISTEMI**

Supply Chain efficiente, agile e flessibile

La realizzazione di una Supply Chain efficace passa dalla riduzione di tutti i fattori di incertezza, che penalizzano la competitività e il servizio al Cliente. Oltre a questo una domanda sempre più variabile richiede che la nostra Supply Chain sia anche agile e flessibile. Cogne ha risposto a queste necessità lavorando sulla gestione dei flussi di materiale, sull'efficienza produttiva e sulle persone.

Stefano Rasia, responsabile ingegneria dei Fattori Produttivi – **COGNE ACCIAI SPECIALI**

Le negoziazioni con gara pubblica nel settore della movimentazione di magazzino

Attraverso una gara pubblica su portale, a fronte di Condizioni Generali di fornitura, T&C standar, su un'intera gamma di forklift, elettrici e diesel, con la tecnica 'Lego' (aggiunta di accessori e componenti standar), si è potuto avere la migliore quotazione economica e tecnica aventi ad oggetto e come obiettivo la copertura di un intero catalogo di mezzi di movimentazioni per magazzini proposti dai cinque produttori top player al mondo. L'esito della gara, con una contrattualizzazione a lungo termine di 4 anni a costi invariati e con un volume rebate in funzione del fatturato proposto, oltre ad aver portato ad un saving sul budget di partenza senza impegno e minimo ordinabile, permetterà di ridurre il Ltd di attraversamento delle richieste di acquisizione, potendo emettere subito l'ordine avendo un contratto quadro definito.

Laura Echino, presidente sezione Piemonte e Valle d'Aosta – **ADACI** e

Massimo Perfetto, purchasing chief coordinator – **FATA LOGISTIC SYSTEMS**

L'impatto di Tecnologie Disruptive nella Supply Chain End2End

La Supply Chain è sempre definita dal valore generato per il Cliente. Nel mondo digitale, i bisogni e le aspettative cambiano continuamente, e i clienti sono sempre più difficili da prevedere, raggiungere, soddisfare. Le aziende World Class ottimizzano le loro Supply Chain in prospettiva End2End, e sempre più utilizzano tecnologie disruptive lungo la catena Plan – Source – Make – Deliver – Return, competendo contro la velocità piuttosto che una con l'altra. Robotics, IoT, Analytics, Intelligenza Artificiale, etc. impattano la catena del valore in ogni industria e generano opportunità incredibili. Ma il viaggio verso l'eccellenza conta sempre molti insuccessi, e nella maggior parte dei casi le cause sono le persone, non la tecnologia.

Andrea Montermini, vice president – **EFESO CONSULTING**

La supply agile in Decathlon produzione italia

Come rispondere rapidamente ed efficacemente ai cambiamenti dettati dalle esigenze del mercato e dei clienti, mantenendo nel contempo la massima qualità e il controllo dei costi, sfruttando le opportunità di business in un mercato dalla domanda altamente variabile.

Marco Bertazzoli, production team manager – **DECATHLON** e

Luca Orsenigo, controllo di gestione – **DECATHLON**

Modera **Roberto Pinto**, docente di sistemi logistici integrati e supply chain management – **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**

PROGETTARE I PRODOTTI DEL FUTURO

Dal passato al futuro: infrastrutture tecnologiche e produzione made in Italy per rilanciare il giocattolo tradizionale

Lo sviluppo tecnologico va integrato nelle infrastrutture produttive esistenti.

Facile a dire, difficile da realizzare: questo processo comporta, oltre agli ovvi investimenti in denaro e a un grande investimento in risorse umane, un importante cambiamento della forma mentis delle persone e del loro modo di lavorare.

Stefano Quercetti, imprenditore e AD – **QUERCETTI**

Guadagnare dai prodotti smart integrando servizi IOT che aumentano la value proposition del prodotto

La servitizzazione è il futuro del settore manufacturing. Le aziende possono aumentare i ricavi attraverso la monetizzazione dei servizi, integrati ai prodotti grazie alle tecnologie Internet of Things. Nella progettazione del nuovo mix prodotto/servizio è fondamentale partire dal Value Proposition Design, il momento durante il quale si definisce il valore dell'offerta, commisurato al prezzo che i clienti sono disposti a spendere, in funzione del beneficio che ne hanno. Parliamo del caso concreto di un'azienda produttrice di frigoriferi, che ha creato un servizio IoT a pagamento integrato alle proprie macchine 4.0.

Stefano Butti, CEO – **WEBRATIO**

Collaborazioni efficaci fra eccellenze universitarie e PMI per accelerare gli sviluppi dei prodotti

Per essere altamente competitive sul mercato, le PMI devono poter sviluppare nuovi prodotti in maniera rapida, efficiente e conveniente. Una efficace collaborazione con strutture universitarie di eccellenza costituisce un valido aiuto ai gruppi di ricerca e sviluppo per raggiungere questo importante risultato.

DIPLOMATIC OLEODINAMICA ha ricevuto un fattivo contributo dal settore universitario per lo sviluppo di pompe e di valvole, collaborando IL Politecnico di Torino e con l'università di Napoli Federico II per la realizzazione di modelli matematici a parametri concentrati e studi CFD tridimensionali.

Michele Pavanetto, technical manager – **DIPLOMATIC OLEODINAMICA** e

Massimo Rundo, ricercatore confermato, professore aggregato dipartimento energia e membro effettivo del Collegio di Ingegneria Meccanica, Aerospaziale, dell'Autoveicolo e della Produzione – **POLITECNICO DI TORINO**

Verso il PLM 4.0: le tecnologie abilitanti per il rilancio della manifattura

Molte aziende manifatturiere italiane hanno avviato percorsi di digital transformation, che devono però comprendere tutti i processi aziendali, fin dall'ideazione del prodotto, per un approccio integrato all'innovazione. La sfida è conservare il grado di libertà e creatività, indispensabili per sostenere il ciclo di vita dei prodotti delle aziende più dinamiche, come ad esempio accade per il settore Moda, dove alla presentazione delle collezioni segue poi l'uscita di varianti e nuovi articoli con cadenze addirittura settimanali, oppure il Food, per cui il packaging potrebbe risultare un ostacolo alla velocità di distribuzione, oppure anche il Pharma, legato a normative stringenti. Ma anche settori in cui il PLM è più consolidato come Automotive e Aerospace & Defence stanno cogliendo le opportunità offerte dalle iniziative Industry 4.0 per estendere il PLM all'intero ciclo di sviluppo prodotto e all'azienda estesa.

Alberto Codrino, CEO – **PLM SYSTEMS**

Industria 4.0 oggi significa avvalersi quotidianamente in azienda dei benefici di un sistema PLM: il caso ROLFO SPA

Oggi è sempre più sentito il tema dell'Industria 4.0 e della digitalizzazione aziendale ed in molti casi aziende soprattutto del settore manifatturiero ed impiantistico si stanno attrezzando anche in relazione agli incentivi governativi, ma sono molte le aziende che hanno cominciato questo percorso già da diversi anni e questo intervento vuole rappresentare l'esperienza diretta vissuta da ROLFO con la scelta e l'introduzione del sistema PLM PRO.FILE per la gestione del sistema CAD 3D utilizzato, delle distinte base tecniche (Engineering BOM), la connessione bidirezionale con il sistema ERP, la gestione documentale strutturata applicata anche nell'ambito dei servizi e gli sviluppi futuri del progetto.

Enrico Borca, sales&partner manager – **PRO.FILE ITALIA** e

Mauro Testa, IT manager – **ROLFO**

Modera **Enrico Vezzetti**, professore ordinario di disegno e metodi dell'ingegneria industriale – **POLITECNICO DI TORINO**

COMPETENZE E PROCESSI DI LAVORO

Quali competenze per la manifattura del futuro?

Nel quadro della rivoluzione 4.0, la questione delle competenze mantiene intatta la sua centralità. Essa costituisce infatti il nocciolo attorno al quale impostare le strategie di presenza sul mercato, rappresenta il fondamento della competitività aziendale, nel continuo gioco tra la dimensione individuale delle competenze (possedute, usate e sviluppate dai lavoratori) e quelle organizzative (le core competences, appunto). Le une imprescindibilmente legate alle altre, inevitabilmente costrette a rinnovarsi insieme. Mantengono intatta la loro centralità, perché evolvono con il mutare dei processi di lavoro, con il cuore del produrre, fatto di innovazione. Ma questo percorso non è né automatico, né facile. Richiede chiarezza di orientamento, laddove sembra già difficile intraprendere una direzione, richiede di coniugare hard e soft in modo nuovo, laddove l'hard sempre prevalere sul soft. Richiede cioè un governo chiaro dei processi technology driven. La lezione dei sistemi socio-tecnici torna di attualità.

Teresina Torre, professore associato in organizzazione e gestione delle risorse umane – **UNIVERSITÀ DI GENOVA**

Bilancio delle competenze: un potente strumento gestionale

Per traghettare un'azienda verso i risultati di business occorre monitorare non solo i dati del suo bilancio, ma anche i il bilancio delle competenze. Possedere il Competence Position System permette di ottenere indicatori sintetici per condurre efficacemente la gestione del capitale umano d'impresa.

Gianfranco Vercellone, partner – **IDEAMANAGEMENT HUMAN CAPITAL**

Scrivere il futuro: il saper fare italiano tra artigianalità e innovazione

La scrittura non ha futuro?

Desiderio di cambiamento, profonda conoscenza del mercato e un progetto di cultura a 360° hanno portato alla realizzazione di un sogno: oggi le penne stilografiche Aurora sono il perfetto connubio di antiche sapienze artigiane e moderne tecnologie. Il futuro è più che possibile quando ci si mette testa, cuore e tanta passione... orgogliosamente made in Italy.

Cesare Verona, presidente e amministratore delegato – **AURORA**

Competenze e sistemi abilitanti per Industria 4.0

Il dibattito scientifico su «Industria 4.0» è stato sin qui dominato dagli aspetti tecnologici e tecnici, mentre poche voci si sono invece soffermate alla valutazione degli elementi di sistema che consentono l'abilitazione dei nuovi processi produttivi. L'intervento si concentrerà sui Competence Center, di cui molto si è parlato ma nella sola prospettiva di comprendere a chi assegnare i ruoli di coordinamento territoriale e le relative risorse economiche. Particolare attenzione verrà prestata, da un lato, al caso dei Competence Center tedeschi; dall'altro, al ruolo dei parchi scientifici e dei poli tecnologici che storicamente nel nostro Paese hanno rappresentato, almeno fino alla presentazione del Piano «Industria 4.0», il modello di riferimento nella collaborazione e nel trasferimento di competenze dal sistema di ricerca a quello produttivo.

Elena Prodi, junior fellow – **ADAPT**

Moderata **Teresina Torre**, professore associato in organizzazione e gestione delle risorse umane – **UNIVERSITÀ DI GENOVA**

17.30 Incontro con i moderatori delle sessioni pomeridiane per un riepilogo della giornata ed estrazione premi

RELATORI



Andrea Acquaviva, professore associato, dipartimento di automatica e informatica
POLITECNICO DI TORINO

Andrea Acquaviva è professore associato presso il Politecnico di Torino. Ha conseguito il dottorato di ricerca in ingegneria elettronica ed informatica presso l'Università di Bologna nel 2003. E' stato research intern presso i laboratori HP di Palo Alto, CA, USA dal 2001 al 2003 e visiting researcher presso l'Ecole Polytechnique Federale de Lausanne (EPFL) dal 2005 al 2007. L'area di ricerca del Prof. Acquaviva verte principalmente su: (i) Dispositivi e piattaforme IoT per applicazioni Smart Energy, Smart City e Smart Manufacturing; (ii) Analisi di sistemi complessi, inclusi sistemi biologici e processi industriali. Le ricerche di Andrea Acquaviva (tra il 2001 e il 2017) hanno portato alla pubblicazione di più di 150 articoli in riviste e conferenze internazionali.

Domenico Appendino, executive vice president – **PRIMA INDUSTRIE**
e presidente – **SIRI - Società Italiane di Robotica e Automazione**

Nato a Racconigi (Cuneo) il 24 aprile 1951. Laureato in Ingegneria Nucleare con indirizzo meccanico al Politecnico di Torino (luglio 1974) dove ha svolto fino al 1976 attività di didattica, ricerca e progettazione avanzata ed ha conseguito una seconda laurea di specializzazione. Dal 1976 al 1978 esperto tecnico di FIAT TTG (Torino) dove si è occupato di progettazione e realizzazione di componenti meccanici per impianti nucleari. Dal 1978 al 1982 direttore tecnico di CEAST (Torino), società produttrice di apparecchi di controllo e misura dove ha rinnovato completamente la linea di prodotto. Dal 1982 al 2010 dirigente del Gruppo PRIMA INDUSTRIE S.p.A. (Torino) ricoprendo i seguenti incarichi: dal 1982 al 1983 responsabile della Divisione Metrologia Speciale di IMPERIAL PRIMA dove ha realizzato e distribuito la nuova linea di prodotto, dal 1983 al 1985 vicedirettore della Divisione Automazione e Robotica di PRIMA INDUSTRIE, quindi dal 1985 al 1995 direttore di SAPRI (Savio Prima Robotica Industriale) controllata da PRIMA INDUSTRIE e consigliere d'amministrazione dal 1989 al 1995, dove ha sviluppato e distribuito la linea di robotica industriale della società (manipolazione, saldatura e taglio), dal 1995 al 2010 direttore marketing di PRIMA INDUSTRIE e dal 1997 al 2003 direttore assicurazione qualità, dal 1999 ad oggi ha seguito costituzione e sviluppo delle società di PRIMA INDUSTRIE in Asia (direttore corporate del Gruppo PRIMA INDUSTRIE dal 2003 al 2010 con mandato per le partecipate) quale fondatore, Presidente, Vicepresidente o consigliere d'amministrazione di tutte le società controllate (J/V e WOFE) in Asia. Dal 2011 continua la collaborazione con il Gruppo PRIMA INDUSTRIE quale Executive Vice President della Capogruppo. E' inoltre Socio IIS (Istituto Italiano di Saldatura, Genova) dal 1986, Presidente SIRI (Associazione Italiana di Robotica e Automazione, Milano) dal 1991 e consigliere dal 1987, Consigliere UCIMU (Unione Costruttori Italiani Macchine Utensili, Milano) dal 2010, Presidente ManuFuture Italia dal 2012.



Marco Bertazzoli, production team manager – **DECATHLON**

Lavora in Decathlon dal 2008. Dopo un'esperienza in produzione come "quality and supply production leader" e mesi come indus product engineer, nel 2011 si è trasferito a Lille come buyer industriale. Queste esperienze gli hanno permesso di allargare la sua visione globale e realizzare il suo secondo progetto professionale, quello di diventare "production team manager" in Italia nel 2013.

Gestisce un team e un progetto con lo scopo di soddisfare le esigenze dei clienti. Si assicura che il team sia riconosciuto e cresca seguendo e accompagnando il progetto professionale di ognuno. Assicura le performance della sua attività (in termini di qualità, supply, costi e leadtime) cercando di crescere in competitività e business.

RELATORI



Enrico Borca, sales&partner manager – **PRO.FILE ITALIA**

Laureato in Ingegneria Meccanica presso il Politecnico di Torino, ha completato il suo curriculum studi con il Master in Business Administration conseguito presso la SAA Business School di Torino e specializzazione in International Business conseguita negli Stati Uniti presso la Kutztown University (Pennsylvania). Con esperienze precedenti come l'internship presso il Centro Ricerche Fiat di Orbassano (TO), l'attività di Salesman a Londra presso un'azienda del settore consumer ed il ruolo di Ufficiale della Marina Militare, fin dalla nascita del Gruppo PRO.FILE PLM Italia nel 1999 si è occupato della commercializzazione del sistema PLM PRO.FILE in esclusiva sul mercato italiano: Sales, Marketing e Project Management, fino a ricoprire il ruolo attuale di Sales & Partner Manager del Gruppo. Relatore ai principali seminari PLM in Italia dal 2001 al 2004 (PD Forum di Mi-

lano, organizzati dall'IIR), insieme alle aziende Partner (FINCAD a Torino, CADTEC a Vicenza e SOFTRUNNERS a Bologna) è riuscito ad imporre il sistema PRO.FILE all'attenzione delle aziende manifatturiere italiane a vocazione globale che hanno trovato una forte risposta alle loro necessità di gestione dei processi e condivisione dei dati, anche in ambiti internazionali, riscuotendo un successo sempre crescente presso importanti aziende Clienti come: Tenova, Urmet, Air Liquide Welding, Marchesini Group, Costan – Epta Group, Prisma – Performance In Lighting, Comelit Group, Geico, Bono Energia – Cannon Group, MTM – BRC Gas Equipment, Rolfo, ecc. Ad oggi sono oltre 3.500 le postazioni PRO.FILE operative in Italia ed altre 1.000 verranno installate nei prossimi due anni.

Emanuele Buscaglione, ceo – **SOAG EUROPE**

Emanuele Buscaglione, laurea in Business & Economics all'Università di Torino. Dal 2002 al 2015 CEO del gruppo Sigit, successivamente confluito nel gruppo SOAG Europe con sede in Svizzera nel quale ricopre sempre la carica di CEO.

Prima dell'ingresso nel mondo automotive è stato alla guida di alcune aziende nel mondo della Digital Economy fino a portare una di queste a quotarsi sul mercato AIM della Borsa di Londra.

La passione per la tecnologia e l'innovazione è sempre stata nel suo DNA fin da quando da adolescente iniziò a collaborare per Apple. Questo gli ha consentito di portare in settori maturi nuovi paradigmi organizzativi così da portare il gruppo Soag a diventare una delle realtà industriali più avanti nell'applicazione di nuove tecnologie quali la Fabbrica 4.0 o la robotica collaborativa, che trasformeranno le prospettive di mercato e gli approcci organizzativi aziendali.



Stefano Butti, ceo – **WEBRATIO**

Stefano Butti (1976), ingegnere informatico, è co-fondatore e amministratore delegato di WebRatio. Amministra le attività di definizione strategica, marketing, organizzazione, finanza, controllo di gestione e risorse umane e coordina il team dei manager delle diverse aree: servizi, prodotto e vendite.

All'interno di WebRatio ha ricoperto diversi incarichi operativi, dai primi ruoli tecnici di sviluppo a ruoli di responsabilità crescente: responsabile dell'area ricerca e sviluppo, responsabile dell'area applicazioni e servizi, responsabile commerciale di top clienti.

Prima di fondare WebRatio, nel 2001 è stato progettista software nel gruppo di ricerca WebML presso il Politecnico di Milano. In passato ha maturato esperienze professionali in HP e presso il laboratorio di robotica della Direction Générale de l'Armement di Parigi.

RELATORI



Andrea Carignano, ceo – ALTEA DIGITAL

Laurea in ingegneria aerospaziale. Ha iniziato la sua carriera professionale in ambito design e progettazione nel settore automotive, si è occupato nei primi anni di ricerca e sviluppo in ambito simulazione e realtà virtuale diventando il responsabile dell'innovazione di una azienda leader nel settore in area Torinese. In quegli anni ha seguito la realizzazione del primo virtual center immersivo in Italia.

Successivamente, nel 2003, ha fondato Seac02, startup innovativa focalizzata sulla realtà aumentata e virtuale con focus all'adozione di nuovi linguaggi e soluzioni nel mondo del marketing, sales e della user experience innovativa. Seac02 è stata insignita dei riconoscimenti come migliore startup incubata, migliore startup dell'anno, azienda innovativa con i maggior tassi di crescita in Italia. Ha seguito l'ingegnerizzazione di prodotti

software sia per la sua azienda che per i clienti a livello nazionale e internazionale. Ha partecipato per 2 anni al GAP program presso la Anderson School Of Business Los Angeles, per specializzarsi sul go to market e strategie di innovazione.

Negli anni ha creato un network che alimenta di Venture capital, e connessioni nazionali e universitari con ricercatori sui temi della innovazione digitale. E' socio fondatore e promotore di View Conference, oggi uno degli eventi mondiali più importanti nell'ambito della computer graphics, simulazione, realtà virtuale e aumentata.

E' socio fondatore del Reseau Entreprendre Italia, organizzazione preposta al sostegno e supporto della imprenditoria giovanile. Nel 2007 è stato inserito dal Corriere della Sera tra i 100 giovani imprenditori maggiormente innovativi. Vanta numerose esperienze di disegno strategico della innovazione per clienti enterprise e supporto alle startup.

Nel 2016 è entrato a far parte del gruppo Altea Federation, a seguito dell'unione tra Seac02 e Altea; da allora è CEO di Altea Digital.

Jacopo Cassina, ceo – HOLONIX

Jacopo Cassina, laureato in Ing. Meccanica, ha conseguito il dottorato di ricerca in Ing. Gestionale, presso il Politecnico di Milano. È CEO e socio fondatore di Holonix, uno spin off del Politecnico di Milano che si occupa di gestione del ciclo di vita del prodotto e di tecnologie internet of things. È stato partner della "General Consulting Society" per 7 anni. È autore di 28 pubblicazioni su conferenze e riviste internazionali e di un libro. Ha partecipato come project manager o technical manager a numerosi progetti di ricerca Europei ed Italiani. Ha supportato l'Unione Europea in 4 Roadmap. Ha collaborato con il MIP, la Business School del Politecnico. Ha tenuto diversi corsi presso il Politecnico, l'università LIUC e il master IMIM.



Alberto Codrino, ceo – PLM SYSTEMS

Alberto Codrino è CEO di PLM Systems, società di Altea Federation specializzata nei servizi di consulenza per il miglioramento del processo di sviluppo di prodotti industriali e nella realizzazione di progetti PLM basati su prodotti leader di mercato. Vanta un'esperienza di oltre 30 anni nella gestione dei dati tecnici e nella loro progressiva evoluzione in sistemi EDM, PDM e PLM, applicata a vari settori di mercato (Aerospazio e Difesa, Automotive, Impiantistica, Meccanica e Meccatronica, Moda, Alimentare). Ha collaborato come docente con il Politecnico di Torino (Sviluppo prodotto e gestione dell'innovazione) e con numerose testate giornalistiche. Partecipa all'organizzazione di eventi PLM a livello nazionale e internazionale tra cui IT4fashion, di cui ESTE è partner.

RELATORI



Michele Dalmazzoni, leader industry 4.0 – **CISCO**

Michele Dalmazzoni dal 2011 è Collaboration Leader: in questo ruolo ha la responsabilità commerciale delle soluzioni di Collaboration nel nostro Paese.

Da luglio 2014 è anche Collaboration Leader South EMEAR, mentre da luglio 2015 guida l'iniziativa strategica Industry 4.0, per la digitalizzazione del settore industriale e manifatturiero italiano nell'ambito del piano di investimenti Digitaliani lanciato da Cisco nel nostro paese.

Forte di una ventennale esperienza nel settore, Michele Dalmazzoni è entrato in Cisco nell'aprile 2010 a seguito dell'acquisizione di Tandberg, presso cui ricopriva il ruolo di General Manager Italy and East Med Countries, e in cui aveva precedentemente ricoperto i ruoli di Sales Manager e Account Manager.

Franco Deregibus, senior innovation strategist – **COMAU** e direttore **DIGITAL INNOVATION HUB PIEMONTE**

Ingegnere elettronico con 40 anni di esperienza in automazione industriale, principalmente nel settore automotive, in Europa, Sud America ed Estremo Oriente.

Ha contribuito all'avvio produttivo di numerosi veicoli, coordinando la messa a punto dei sistemi produttivi.

E' stato responsabile del disegno dei primi robot Comau; recentemente si è occupato di tematiche relative alla manutenzione predittiva, alla realtà aumentata e ai sistemi di controllo Human Centric.



Laura Echino, presidente sezione Piemonte e Valle d'Aosta – **ADACI**

Manager di comprovata esperienza nell'area Acquisti e Supply Chain e presidente di ADACI Sezione Piemonte e Valle d'Aosta.

Attualmente è amministratore di GEVAL srl, società di servizi alle aziende facente parte della Rete d'Impresa Ob.Opp. Svolge attività di consulenza operativa e strategica e formazione specifica nell'area Acquisti.

Ha lavorato per molti anni in una azienda alimentare torinese ricoprendo le posizioni di Direttore Servizi Generali Corporate a Direttore Acquisti.

Nel corso della propria carriera professionale ha gestito gli acquisti diretti ed indiretti di svariate classi merceologiche, sia a livello nazionale che internazionale, maturando specifiche conoscenze nel processo di acquisto, vendor management, supply chain, facility management, mobility e servizi generali.

RELATORI



Silvio Ellena, titolare – **ELLENA**

Coniugato con Paola, padre di Marco ed Emanuela. Dopo una prima esperienza come insegnante di Tecnologia Meccanica e Disegno alla Scuola Professionale Casa della Gioventù di Castelrosso, nel 1978 entra nell'azienda di famiglia "Fratelli Ellena" dove ricopre diversi ruoli, tra cui operatore e programmatore delle Macchine a Controllo Numerico, gestione tecnico commerciale, acquisti e gestione della contabilità.

Dal 1985 è amministratore delegato della ELLENA S.p.A. con mansione di responsabile Tecnico-Commerciale, e di Produzione e dal 1993 diventa responsabile Qualità nell'ambito delle prime certificazioni.

Dal 2002 è presidente e amministratore delegato.

Roberto Gemma, ceo – **ALTEA UP**

Una carriera iniziata nella consulenza in ambito Supply Chain lavorando in Italia ed all'estero per importanti società internazionali. Le esperienze vissute al fianco di grandi aziende di produzione hanno portato Roberto Gemma nel 2009 a dare vita, insieme ad alcuni colleghi, ad una società di consulenza specializzata nel settore Automotive e su tecnologia SAP. Il successo arriva rapidamente, con opportunità di sviluppo anche su altri settori e progetti ERP realizzati in tutto il mondo. Nel 2013, la firma della prima partnership con Altea, con la quale inizia un percorso di crescita e innovazione. Un triennio che culmina nel 2016 con la nascita di Altea UP, società Gold SAP Partner del Gruppo Altea Federation, di cui Gemma ricopre il ruolo di CEO.



Mario Greganti, partner – **IDEAMANAGEMENT HUMAN CAPITAL**

Partner di Ideamanagement, Responsabile dell'area "Bilancio delle Competenze".

Oltre 31 anni in azienda e 18 anni come HR Director di aziende industriali di marca tra cui Gruppo Danone, Sara Lee Branded Apparel Italy, Canali, Belron.

Executive Coach, Formatore e Assessor di competenze manageriali. Docente dei Percorsi di Gestione e Sviluppo dei Collaboratori di IdeaManagement e Unica.

Dirigente Sportivo e Allenatore di una squadra di Rugby. Dirigente della Federazione Italiana Rugby.

RELATORI



Luca Iuliano, professore ordinario di tecnologie e sistemi di produzione
DIGEP – POLITECNICO DI TORINO

Professore Ordinario di Tecnologia e Sistemi di Produzione al Politecnico di Torino, Presidente del Collegio di Ingegneria Gestionale, Coordinatore del Master Universitario di II livello in Industrial Automation e Coordinatore del Master Universitario di II livello in Additive Manufacturing

Il Prof. Luca Iuliano è autore e coautore di due testi sulla prototipazione rapida e microfusione e di oltre 150 lavori a stampa nei settori delle lavorazioni ad alta velocità di leghe termoresistenti, delle lavorazioni non convenzionali su leghe termoresistenti e compositi a matrice metallica e dell'additive manufacturing: (processo, simulazione di processo, design for additive manufacturing inclusa l'ottimizzazione topologica). E' stato Presidente

dell'Associazione Italiana di Prototipazione Rapida (APRI) e attualmente membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione Italiana di Tecnologie Additive.

E' dal 2000 valutatore di progetti di ricerca di innovazione tecnologica per la Comunità Europea, per il MISE, per il MIUR e per le Regioni Valle d'Aosta, Liguria, Toscana, Calabria e Veneto.

Luca Martini, direttore operativo e del personale – **ELEA**

Laureando in Scienze della Comunicazione, diplomato al Liceo Classico, attualmente ricopre il ruolo di Direttore operativo e del personale, gestendo, coordinando e organizzando tutte le relative attività, in un'ottica che mira ad un maggior coinvolgimento di tutte le risorse umane.



Matteo Masi, PSS industry 4.0 – **CISCO**

Ricopre attualmente il ruolo di Digital Transformation Sales Specialist Industry4.0 / Smart Manufacturing, contribuendo alla crescita di Cisco come driver della trasformazione digitale del settore manifatturiero, definendo l'offerta Cisco e lavorando alla creazione di un ecosistema di partner, system integrator, acceleratori e start-up, e società di consulenza per la realizzazione di soluzioni verticali in ambito industriale.

La sua esperienza professionale in Cisco è iniziata nel 2011, dapprima come sales specialist per le architetture Data Center e Virtualization ed in seguito in qualità di Networking and Software Sales Specialist per Networking, Data Center & Virtualization, Cloud, IoT.

RELATORI



Giorgio Merli, senior vice president – **EFESO CONSULTING**

Autore di più di trenta libri (pubblicati anche in USA e altri paesi) e di numerosi articoli sui temi di Management, consulente di Multinazionali e Governi, docente in Università in Italia e all'estero, è attualmente Senior VP di EFESO CONSULTING. E' stato precedentemente Country Leader e EMEA Operations Strategy leader di IBM Business Consulting Services e di PWCC, membro del Sustainable Development Panel di EDF, Presidente dell'Area Consulenza di Confindustria, Senior Partner di Galgano e Associati, Senior Advisor di KPMG e Manufacturing Director in Philips. Ingegnere Meccanico, da consulente si è dedicato allo sviluppo di approcci organizzativi e manageriali quali: TQM (co-progettista del modello EFQM), Lean Manufacturing, Processi di Management, Strategy Deployment, Innovazione, Modelli di Business, Servitization, Ecosistemi di Business. E' attualmente impegnato nel-

lo studio e implementazione di Modelli di Smart City per alcune multinazionali e governi, nello sviluppo di approcci strategici "4.0" e nell'applicazione di Sistemi di "High Performance Management". Questi ultimi sviluppati attraverso consulenze ad aziende quali Honeywell, NASA, Ericsson, Philips, Ferrero, Fiat, Michelin, Tetrapak, Finmeccanica, STM, Russian Railways. E' attualmente particolarmente impegnato nello sviluppo strategico di aziende High Tech e Territori della Russia (dove anche insegna in Business Schools).

Andrea Montermini, vice president – **EFESO CONSULTING**

Si è unito a EFESO nel 2012, dove è responsabile della industry Aerospace & Defense, della practice Procurement & Cost Management e di quella di Business Advisory / Litigation support. Dal 2004 al 2012 ha lavorato in Blupeter di cui è stato Partner e Co-fondatore.

Senior Manager in Solving International dal 1999 al 2004 e membro dell'International Technical Committee di gruppo. Ha 15 anni di esperienza nel settore Aerospace & Defense, dove ha lavorato per Finmeccanica, Agusta Westland, Alenia Aeronautica, Aermacchi, WASS, MBDA, Thales, ATR, Elettronica ed altri ancora.

Ha collaborato con Boeing sul programma 787 e con altri tier 1 americani ed europei.

Ha esperienze varie nei settori industriali quali macchinari, automazione, elettromeccanico, automotive, elettronica, trasporti, energia. Ha seguito il programma Decomplexity in Pirelli, con focus su tutta la catena del valore ed enfasi specifica sulla Supply Chain. Ha esperienza di strategie industriali e miglioramento della performance lungo la catena del valore di aziende industriali, e in particolare in sviluppo prodotto, sourcing, manufacturing e supply chain.



Luca Orsenigo, controllo di gestione – **DECATHLON**

A settembre 2008, subito dopo aver terminato gli studi in Ingegneria Gestionale, ha iniziato la sua avventura in Decathlon.

Dopo 2 anni di esperienza sulla supplychain relativa ai componenti per la produzione di biciclette, nel 2011 e 2012 è passato al business dei tavoli da pinpong con il ruolo di Supply e Quality Production Leader.

Nel 2013 è poi tornato sull'attività bici, come planner per la produzione presso i principali siti industriali Decathlon in Italia.

Infine, da maggio di quest'anno, ricopre il ruolo di Controllo di Gestione per l'intera attività di Decathlon Produzione Italia.

Le sue principali attitudini? Passione per la supply e per gli impatti economici, ricerca dei dettagli pur mantenendo una visione d'insieme e team spirit.

RELATORI



Michele Pavanetto, technical manager – **DIPLOMATIC OLEODINAMICA**

Dopo il conseguimento della Laurea in Ingegneria Meccanica presso il Politecnico di Torino nel 2000, si dedica alla ricerca universitaria presso il Fluid Power Research Laboratory e, dopo un anno e mezzo, inizia la sua carriera come System and Application Engineer presso la Sales Company Sauer-Danfoss in Italia, ricoprendo anche responsabilità di respiro internazionale. E' arrivato in Diplomatic Oleodinamica nel 2010, assumendo la guida del Reparto Tecnico Divisione Componenti.

Nato nei pressi dei rilievi Biellesi, ama la musica e la montagna, e soprattutto la famiglia e i suoi due gemelli che gli assorbono gran parte delle risorse libere a disposizione.

Massimo Perfetto, purchasing chief coordinator – **FATA LOGISTIC SYSTEMS**

Laureato in Ingegneria Aeronautica Indirizzo Spaziale alla facoltà Federico II di Napoli.

Da 9 anni ricopre il ruolo di Responsabile Acquisti di gruppo in Fata Logistic Systems SpA società controllata da Leonardo SpA (ex Finmeccanica) che si occupa di logistica integrata e trasporti il cui mercato prevalente è interno a Leonardo.

Dal 2016 membro della Commissione Acquisti Centrale di Leonardo SpA a Roma.

Precedentemente ha lavorato per primarie aziende aeronautiche e nel settore difesa quali (Officine Aeronavali, Agusta Westland in UK nella base militare Royal Navy, Avio SpA, Sicamb SpA).



Luciano Pero, docente di organizzazione – **MIP – POLITECNICO DI MILANO**

Luciano Pero docente MIP-Politecnico di Milano di Organization Theory and Design, ha svolto ricerche sulla professionalità, l'innovazione tecnologica e organizzativa, gli orari di lavoro è partner della Società META, Governance & Innovation Studio.

Roberto Pinto, docente di sistemi logistici integrati e supply chain management **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**

Laureato al Politecnico di Milano nel 2001 in Ingegneria Gestionale, è Professore Aggregato e Ricercatore presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Bergamo, dove svolge attività didattica e di ricerca nell'ambito della logistica e del supply chain management.

Attualmente è titolare dei corsi di "Impianti Industriali", "Sistemi Logistici Integrati" e "Supply and Service Chain Management" presso l'Università degli Studi di Bergamo. Svolge inoltre attività di formazione nell'ambito del Master Executive in Gestione della Manutenzione Industriale e nell'ambito del Doctoral Research in Economics and Management of Technology (DREAMT) presso l'Università degli Studi di Bergamo.

Nell'ambito del gruppo di ricerca CELS (cels.unibg.it) svolge attività di ricerca e trasferimento tecnologico nell'area Supply Chain Management, con particolare attenzione all'ottimizzazione dei processi logistici e produttivi, sia interni che di filiera: dalla gestione delle scorte alla produzione, dal demand planning & forecasting alla gestione dei trasporti e della distribuzione, fino alla gestione del rischio nella supply chain. Ha sviluppato e condotto progetti in collaborazione con aziende nei settori automotive, manufacturing, farmaceutico, impiantistico, distribuzione e logistica, retail, elettronica di consumo, con focus principale sul miglioramento delle prestazioni operative attraverso l'analisi e l'ottimizzazione dei processi gestionali e organizzativi.



RELATORI



Elena Prodi, junior fellow – **ADAPT**

Elena Prodi è dottoranda in Formazione della persona e mercato del lavoro presso Università degli Studi di Bergamo (CQIA - ADAPT).

Le sue ricerche si occupano delle politiche pubbliche a supporto della collaborazione tra ricerca e impresa.

Precedentemente, ha collaborato con la cattedra di Economia del Welfare presso l'Università Federale di Rio de Janeiro, Brasile, e

ha conseguito la laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche (major in Economics) presso l'Università di Bologna.

Stefano Quercetti, imprenditore e AD – **QUERCETTI**

Classe 1961, conclusi gli studi in Ingegneria Elettronica, Stefano Quercetti inizia la sua carriera all'interno dell'Azienda di famiglia, con l'impegno di traghettare la tecnologia aziendale nell'era digitale. Sarà lui ad introdurre i computer in officina. Il primo riconoscimento alla sua attività di istruzione del personale arriva con il premio, conferito dall'azienda giapponese EDM, per aver fatto funzionare una macchina computerizzata per più di 5.500 ore in un anno: un record per l'epoca. Stefano imprime un'ulteriore spinta innovativa sostituendo i macchinari del reparto stampaggio e iniezione con una nuova tecnologia che consente un risparmio energetico del 50%. Introduce una logistica nuova nel reparto confezionamento, con maggiore efficienza ed abbassamento nei costi di produzione. Sono proprio questi miglioramenti a consentire alla Quercetti di conservare la propria fama mondiale di azienda di eccellenza e, soprattutto di mantenere la propria produzione completamente in Italia. Nel 2003 viene nominato Amministratore Delegato, carica che ricopre tuttora. Nel 2013 arriva alla presidenza di Assogiocattoli. Dopo un mandato di 4 anni, da giugno 2016 mantiene l'incarico in qualità di Vice Presidente.



Stefano Rasia, responsabile ingegneria dei Fattori Produttivi – **COGNE ACCIAI SPECIALI**

È a capo dei Controller tecnici della Cogne Acciai Speciali da circa 10 anni, con il compito di monitorare i KPI di produzione e di redigere il budget annuale e i piani triennali di produzione ma con una particolare propensione alla Lean Production per un processo di miglioramento continuo di tutte le performance e dell'organizzazione della attività produttive. I 6 anni trascorsi precedentemente nel servizio Qualità, sempre all'interno di Cogne, gli ha dato modo di conoscere bene i diversi processi produttivi, i flussi e le diverse caratteristiche di tutti i prodotti così da poterli ora apprezzare nell'ottica Lean.

RELATORI



Massimo Rundo, ricercatore confermato, professore aggregato dipartimento energia e membro effettivo del Collegio di Ingegneria Meccanica, Aerospaziale, dell'Autoveicolo e della Produzione – **POLITECNICO DI TORINO**

Laureato in Ingegneria Meccanica presso il Politecnico di Torino nel 1996. Dopo la laurea, ha partecipato al Fluid Power Group del Politecnico di Torino come ricercatore esterno di Magneti Marelli, lavorando ad un progetto esteso su pompe gerotor e pompe ad ingranaggi esterni, impiegate su motori a combustione interna. Nel 2000 ha iniziato l'attività didattica come assistente del corso di Fluid Power nelle sedi di Vercelli, Mondovì e Torino. Nel 2005 ha preso parte alla Facoltà del Politecnico di Torino come Professore Associato, confermato successivamente nel 2009. Docente titolare del corso di Fluid Power a partire dall'A.A. 2006/2007 e relatore di circa 100 tesi di primo e secondo livello. La sua

attività di ricerca si è focalizzata principalmente nella modellazione, simulazione e validazione di componenti oleodinamici, in particolare per pompe a cilindrata positiva. E' autore di circa 20 pubblicazioni scientifiche internazionali su pompe a palette e gerotor.

Sergio Terzi, professore associato di impianti industriali meccanici, dipartimento ingegneria gestionale – **POLITECNICO DI MILANO**

Nel 2005 è stato il primo italiano a scrivere una tesi di dottorato internazionale sulla tematica del PLM, che ha poi curato negli anni come propria area di ricerca. È autore di oltre 100 pubblicazioni a livello nazionale ed internazionale, membro di diversi comitati scientifici di conferenze e di riviste nazionali ed internazionali, oltre che responsabile di team di ricerca a livello nazionale ed internazionale. Ad inizio 2012 ha lanciato il primo Osservatorio Italiano sui processi di progettazione (Osservatorio GeCo, Gestione dei Processi Collaborativi di Progettazione), di cui è direttore.



Mauro Testa, IT manager – **ROLFO**

Dal 2012 è responsabile del reparto informatico del Gruppo Rolfo, nel quale lavora dal 1997. Assunto come programmatore, ha vissuto in prima persona (dapprima come collaboratore del responsabile del reparto informatico e successivamente come responsabile) i cambiamenti avvenuti nell'ambito IT nel corso del tempo. Nel biennio 2008/2009 sono state adottate le soluzioni ERP (Microsoft Dynamics Ax) e PLM (Pro.file) che hanno decisamente cambiato il volto informatico dell'azienda, ottimizzando la fruibilità e la velocità di inserimento delle informazioni. Ha seguito questi cambiamenti, nella fase di go live e nelle successive fasi di personalizzazione, aggiornamento e mantenimento.

RELATORI



Teresina Torre, professore associato in organizzazione e gestione delle risorse umane
UNIVERSITÀ DI GENOVA

Professore associato in Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane (Dipartimento di Economia, Università di Genova) studia i temi del cambiamento dell'organizzazione del lavoro e dell'impatto delle nuove tecnologie.

Vicepresidente di Assioa e co-direttore della Rivista "Impresa Progetto EJM"

Gianfranco Vercellone, partner – **IDEAMANAGEMENT HUMAN CAPITAL**

Partner di IdeaManagement, CEO di apropositodime.com. 31 anni come direttore di funzione e poi Amministratore Delegato di aziende Industriali di marca. Advisor di importanti Fondi di Private Equity. Team Executive Team Coach, Formatore e Mentor di competenze manageriali. Project Leader del Master di Gestione e Sviluppo dei collaboratori.



Cesare Verona, presidente e amministratore delegato – **AURORA**

Nato a Torino l'11 giugno 1962, Cesare Verona è Presidente e Amministratore Delegato di Aurora, la più antica Fabbrica Italiana di Penne a Serbatoio, fondata a Torino nel 1919 dai suoi antenati. È, inoltre, Consigliere di Amministrazione della Holding Finanziaria Aurora Uno ed Amministratore Unico di Firma, società acquisita nel 2007 da Aurora. È Consigliere di Piccolindustria (Unione ind.le di Torino) e Consigliere di Industrie Varie (Unione ind.le di Torino). Particolarmente coinvolto in progetti culturali, è stato il principale promotore per la costituzione dell'Associazione Aurea Signa, di cui è Vice Presidente. Laureato in Economia e Commercio a pieni voti all'età di 23 anni, inizia la sua esperienza lavorativa al di fuori dell'azienda di famiglia.

Assume fin dal 1986 incarichi in importanti realtà economiche: come controller in Olivetti prima e in seguito, all'inizio degli anni '90 in So.Ge.Fi a fianco di Roberto Colaninno e successivamente nel gruppo Kartro, azienda leader nella distribuzione di prodotti per ufficio. Le esperienze all'estero maturate nel corso degli anni - ha lavorato per lunghi periodi in Francia, negli Stati Uniti e in Inghilterra - lo rendono un uomo internazionale, grazie anche alle sue capacità linguistiche (inglese, francese, spagnolo) e nel contempo gli fanno apprezzare ulteriormente le sue radici italiane. Dal 1993 decide di dedicarsi ad Aurora, l'azienda familiare, portando con sé l'abilità maturata in contesti di elevato profilo: si occupa inizialmente di marketing, in seguito di export. Nel 2000 diventa Direttore Generale e dal 2010 ricopre l'importante ruolo di Presidente ed Amministratore Delegato. Sposato con Linda e padre di due bambine, Virginia e Lucrezia, Cesare Verona ama dedicare il tempo libero ai suoi principali interessi: l'arte e la lettura. La sua più grande passione rimane il collezionismo: penne naturalmente, ma anche oggetti d'arte ed etnici, tutti legati da una comune, intramontabile bellezza.

RELATORI



Enrico Vezzetti, professore ordinario di disegno e metodi dell'ingegneria industriale **POLITECNICO DI TORINO**

Professore Ordinario di Disegno e Metodi dell'Ingegneria Industriale al Politecnico di Torino, Membro del Consiglio della Scuola Master e Formazione Permanente, e Membro della Giunta del Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione. Il Prof. Enrico Vezzetti è autore e coautore di 130 lavori a stampa nei settori dello sviluppo prodotto, del product lifecycle management (PLM), della modellazione 3D avanzata, dei sistemi di acquisizione 3D (3D Scanner) e della Realtà Virtuale. E' membro dell'Associazione Nazionale Disegno e Metodi. e fa parte dell'Editorial Board di riviste scientifiche Internazionali, tra cui l'International Journal of Advanced Manufacturing Technology (Springer) e Recent Patent in Computer Science (BethanScience), E' valutatore di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica sia a livello Europeo, Nazionale che Regionale.

Davide Vierzi, responsabile sviluppo progetti area aziendale – **SISTEMI**

Laureato in Economia e Commercio, entra a far parte di SISTEMI Spa nel 2003, dove ricopre il ruolo di responsabile marketing di prodotto delle soluzioni ERP per aziende di medio-grandi dimensioni.

Dal 2012 coordina Simpresa, la divisione di consulenti di SISTEMI S.p.A. specializzata nel controllo di gestione e nella reingegnerizzazione dei processi; la divisione ha il compito di accompagnare le aziende nel loro sviluppo organizzativo con il corretto coordinamento tra soluzioni tecnologiche e processi. Svolge attività di consulenza diretta presso le Imprese per la realizzazione di sistemi di controllo di gestione; ha collaborato alla realizzazione del volume 'Sistema Impresa'.

Ha iniziato la propria attività professionale presso una società di ricerca nell'ambito delle telecomunicazioni svolgendo il ruolo di Business Developer. Prosegue la propria esperienza in uno spin-off di un'azienda di telefonia specializzata nella realizzazione di software per la sintesi e il riconoscimento vocale con il ruolo di Business Developer nella definizione degli ambiti di applicazione delle soluzioni software realizzate.



CASI AZIENDALI



Aurora è leader nella produzione e commercializzazione di strumenti di scrittura, fine pelletteria, orologi e carta. L'azienda è nata a Torino nel 1919 e da allora non sono cambiati i valori che l'hanno resa un leader internazionale nel settore: la passione per la bellezza e lo stile, unita alla cura per la qualità sin nei minimi dettagli. Da storica manifattura torinese, l'azienda ha guidato l'evoluzione degli strumenti di scrittura mantenendo sempre l'equilibrio tra artigianalità e tecnologia, creando oggetti con caratteristiche uniche. Le fasi produttive condotte con tecnologie computerizzate si affiancano a lavorazioni realizzate con le tecniche tipiche della

tradizione orafa. La scelta di materiali e metalli pregiati conferisce a ogni penna il valore di un vero e proprio gioiello.

Guidata dalla famiglia Verona – da quattro generazioni coinvolta nel mondo della scrittura – Aurora resta oggi l'unico marchio autenticamente italiano nel suo settore, con un unico stabilimento produttivo a Torino di 10mila metri quadrati che impiega circa 50 dipendenti. Le attuali dimensioni e la struttura dell'azienda rappresentano una garanzia di flessibilità e permettono la massima rapidità di reazione alle evoluzioni del mercato e alle richieste di una clientela sempre più diversificata ed esigente.

Il marchio Aurora è riconosciuto e apprezzato anche a livello internazionale in oltre 50 Paesi del mondo: l'export annuale contribuisce per il 65% del fatturato.



La Cogne Acciai Speciali è specializzata nella produzione di acciai inossidabili, acciai per valvole, acciai per utensili e pezzi a disegno. Nello stabilimento di Aosta i reparti acciaieria, forgia, treni di laminazione a caldo e lavorazioni a freddo interagiscono tra loro per produrre e fornire materiali conformi alle specifiche richieste dai Clienti. La mission è una continua ricerca di soluzioni innovative, che consentano di raggiungere sempre più alti livelli qualitativi, mantenendo i costi competitivi. Attraverso le attività di ricerca e sviluppo, oltre che alle competenze tecniche e allo sviluppo delle

risorse umane, Cogne offre una vasta gamma di prodotti di alto livello, in accordo con i più elevati standard internazionali. L'elemento distintivo è dato dal know-how, nella produzione di acciaio, sviluppato negli oltre 100 anni di attività dell'azienda. "Quality first" è il leitmotiv della Cogne Acciai Speciali, che è impegnata in continue azioni migliorative dei processi produttivi, così da garantire la posizione leader sui mercati Oil&Gas, Automotive, Aerospace, Petrolchimico, Medico, Energy, Architettura & Edilizia, Food & Beverages. Il gruppo Cogne è composto oltre che dallo stabilimento produttivo di Aosta, da altri due siti in Cina e Messico oltre a una rete di distribuzione che conta 15 filiali tra l'Europa e il resto del Mondo.



Decathlon nasce nel 1976 in Francia. È un'azienda specializzata nella produzione e distribuzione di articoli sportivi con lo scopo di "rendere il piacere e i benefici dello sport accessibile al maggior numero di persone" attraverso un network internazionale con più di 70.000 collaboratori in 25 paesi nel mondo.

In ogni paese dove siamo presenti, condividiamo una solida e unica cultura aziendale, resa forte dai nostri due valori principali: vitalità e responsabilità.

Decathlon ha una filiera integrata, con due aree principali:

- Industriale: dalla concezione alla produzione di articoli sportivi, partendo dai componenti.
- Commerciale: attraverso i nostri punti vendita retail e on-line, con la logistica integrata.

L'Italia, con i suoi 115 negozi, occupa il 4° posto al mondo.

Decathlon Produzione Italia ha due uffici (uno a Desio e uno a Padova) con un totale di 75 collaboratori che gestiscono la qualità, la supply chain, l'industrializzazione e il seguito dei nostri fornitori presenti sul territorio.



Duplomatic, fondata nel 1952 per lo sviluppo di sistemi meccanici di copiatura per macchine utensili, dagli anni sessanta si è specializzata nella produzione e vendita di componenti e sistemi oleodinamici per il settore industriale; più recente è anche l'ingresso nel mercato degli attuatori elettrici.

Il gruppo Duplomatic è passato in 6 anni da una sola sede produttiva in Italia ad una realtà internazionale per la quale lavorano oltre 300 persone, composta da 7 aziende di cui 5 in Italia, 1 negli USA ed 1 in Cina, con più di 1.000 clienti in tutto il mondo, ed un fatturato consolidato di oltre 70 milioni di euro. Il quartier generale si trova a Parabiago, in provincia di Milano. In un contesto di mercato in continua evoluzione, il Gruppo si propone di continuare il percorso di crescita già intrapreso, con l'obiettivo di superare i 100 milioni di euro di fatturato nei prossimi 4 anni, a cui si potrà aggiungere l'opportunità di acquisire altre primarie realtà produttive.



Elea spa è un'azienda italiana, uno tra i punti di riferimento per il settore della grande distribuzione organizzata, in quanto progetta ed industrializza arredi in modo da trasformare le idee dei clienti in soluzioni personalizzate, fortemente riconoscibili e modulabili a seconda degli spazi a disposizione.

Nell'ultimo decennio sono cresciuti portando la produzione a livello industriale; seguendo direttamente la progettazione, la produzione e l'installazione con tempistiche rapide, mantenendo un contatto costante e puntuale con il cliente che dialoga con un fornitore unico.

Nell'ottica di un miglioramento continuo in materia di qualità, ambiente e sicurezza hanno sviluppato un efficace sistema di gestione conforme ai requisiti delle norme ISO 9001 e OHSAS 18001. A breve si aggiungerà il riconoscimento ISO 14001.



Ellena Spa nasce nel 1944 dallo spirito imprenditoriale di due fratelli piemontesi: Pietro e Giuseppe Ellena. Il coraggio e la voglia di affrontare nuove sfide dei fondatori spingono l'azienda a diventare, durante il dopoguerra, una piccola realtà industriale. Gli stessi principi animano i figli dei fondatori che, negli anni '80, introducono moderne

politiche di gestione delle persone, della produzione ed investono in centri di lavoro ad alta tecnologia e precisione.

Nel 1993 si inaugura il nuovo e funzionale edificio industriale, capace di soddisfare la sempre maggiore richiesta di spazi.

Dal 1995 la Ellena Spa rinnova l'impegno per la sua missione: essere un'eccellenza nelle lavorazioni ad alta tecnologia e medi volumi con un livello di qualità senza compromessi.

In oltre 70 anni di attività, e con oltre 20 anni di progettazione, la Ellena Spa ha maturato esperienza nelle lavorazioni e nei montaggi di ogni tipo di materiale, grezzo e semilavorato. Forte di un patrimonio di fornitori qualificati è in grado di eseguire trattamenti superficiali e termici per soddisfare qualsiasi esigenza.

CASI AZIENDALI



Prima Industrie guida un Gruppo leader nello sviluppo, produzione e commercializzazione di sistemi laser per applicazioni industriali e macchine per la lavorazione della lamiera, oltre a elettronica industriale e sorgenti laser.

La capogruppo Prima Industrie S.p.A. è quotata alla Borsa Italiana dal 1999 (segmento STAR).

Con quasi 40 anni di esperienza il Gruppo vanta circa 12.000 macchine installate in più di 80 Paesi ed è fra i primi costruttori mondiali nel proprio mercato di riferimento.

Il **Gruppo conta oltre 1.700 dipendenti** e ha stabilimenti produttivi in Italia (Prima Industrie S.p.A, Prima Electro S.p.A, Finn-Power Italia Srl), Finlandia (Finn-Power Oy), Cina (Prima Power Suzhou Co. Ltd.) e USA (Prima Electro North America Llc., Prima Power Laserdyne Llc.) nonché una presenza commerciale e di after-sales in tutto il mondo.

Il Gruppo Prima Industrie è strutturato in due Divisioni:

- Prima Power, che sviluppa, produce e commercializza macchine laser e per la lavorazione della lamiera: macchine laser 2D e 3D, sistemi di foratura laser, punzonatrici & sistemi combinati, piegatrici & pannellatrici.
- Prima Electro, che sviluppa, produce e commercializza elettronica embedded, motion control e CNC, sorgenti laser ad alta potenza.



La Quercetti è una storica fabbrica di giocattoli educativi che dal 1950 produce i suoi giochi intelligenti interamente in Italia, fra le poche realtà del settore a poter vantare un controllo diretto dell'intera filiera produttiva.

L'intero ciclo di produzione, concept, prototipazione, sviluppo, costruzione stampi, stampaggio, confezionamento, spedizione è svolto in Italia con manodopera residen-

te, sviluppando un indotto sul territorio. La scelta di puntare su un prodotto educativo, realizzandolo in Patria, è risultata vincente. **Oggi Quercetti è una realtà moderna e all'avanguardia, che tiene testa ai maggiori player del mercato che, a volte a scapito della qualità, decidono di spostare la produzione all'estero. Prodotti legati alla tradizione, ma che nascono da intuizioni nuove.** Per creare nuovi prodotti fondamentale è studiare e farsi ispirare da discipline anche lontane dal mondo del giocattolo. L'esempio più lampante è il Pixel Art, gioco di composizione che permette di realizzare ritratti e opere d'arte attraverso l'uso di migliaia di chiodini colorati. Nato da un elemento storico, il chiodino, gioco icona dell'Azienda, l'idea di questo gioco è contaminata da elementi lontani dall'universo del giocattolo. Come lo studio del mondo della fotografia o ancora quello di una precisa corrente pittorica, quella puntinista. Questo il plus valore dei giochi Made in Quercetti. Giochi la cui valenza dura nel tempo e non può essere minata dall'innovazione tecnologica, anzi se ne nutre. Giochi che inducono alla socialità, al rapporto con gli amici, con i genitori, regalando un valore aggiunto rispetto ai giochi elettronici. Giochi che rispondono a quell'innato bisogno di manualità e di contatto di cui nemmeno i nativi digitali possono fare a meno.

CASI AZIENDALI



La Rolfo nasce nel 1885 ed è uno dei più importanti successi imprenditoriali italiani.

Un percorso di impegno, lavoro e successo, che ha sempre visto in prima fila la famiglia Rolfo, che, ancora oggi, coordina tutta l'attività dell'Azienda.

Il gruppo Rolfo oggi è **leader mondiale nella produzione di allestimenti per il trasporto di veicoli**. È attivo sia nella produzione di bisarche per il trasporto veicoli (au-

tomobili generiche, da collezione, sportive, trattori stradali, cabinati, trattori agricoli, fuoristrada, SUV e veicoli commerciali di qualsiasi genere), sia nello studio e realizzazione di allestimenti speciali, creati appositamente per utilizzi specifici, che sono prodotti ogni anno in numero limitato: qui la Rolfo mette in campo tutte le proprie competenze anche artigianali acquisite in più di un secolo di storia.

Nel corso degli anni diverse società sono state aperte in Italia ed all'estero per la produzione, commercializzazione e assistenza post-vendita dei propri prodotti, garantendo presenza e supporto in diversi mercati geografici.

Controllato dalla famiglia Rolfo attraverso la Rolfo Holding S.r.l., il gruppo ha la sede principale in Italia a Bra in provincia di Cuneo.



Il gruppo SOAG (di cui SIGIT è parte) è una **multinazionale produttrice di componenti plastici, in gomma ed in alluminio per il mondo dell'Automotive e dell'Elettrodomestico**.

Sul mercato da oltre 50 anni, oggi opera in 11 nazioni in EMEA con oltre 1500 dipendenti suddivisi in 20 locations tra siti produttivi e centri di R&D. Dal 2015 è partecipata dal Fondo Sovrano dell'Oman (OIF). Le competenze interne consentono al gruppo di seguire i propri clienti già dalla fase di progettazione del componente, per poi procedere alla realizzazione delle attrezzature necessarie per la produzione in serie dei prodotti richiesti presso i propri stabilimenti produttivi.

Una Academy interna consente la diffusione delle best practices all'interno del gruppo, per spingere la diffusione di tecnologie innovative come quelle applicate alla Fabbrica 4.0 e la robotica collaborativa.



Altea Federation è il brand sotto il quale riconosciute società di consulenza aziendale collaborano in un modello federativo, un marchio che rappresenta la profonda collaborazione e complementarietà tra le imprese federate. Un'unica missione unisce le nove società: Innovare, convergendo business e tecnologia; Armonizzare tecnologie – processi – persone per accompagnare l'evoluzione delle imprese. Nell'agire la propria mission, Altea Federation adotta un approccio sistemico, basato su innovazione e trasformazione digitale, allo scopo di favorire nuovi modelli di business agili, sostenibili e adattabili. La capostipite Altea nasce nel 1993 come società di consulenza e raccoglie oltre 20 anni di esperienza nel settore IT e in consulenza direzionale e organizzativa per ogni tipo di industria. Altea Federation supporta le aziende con un approccio omni-disciplinare: dai progetti di design per infrastrutture, all'implementazione di nuovi sistemi applicativi in collaborazione con i vendor leader (SAP, Microsoft, Infor), fino alla digitalizzazione dei processi, definendo nuovi ambienti collaborativi di lavoro.

www.alteafederation.it



Cisco Italia ha avviato, nel gennaio 2016, il piano **Digitaliani**, un impegno che l'azienda ha voluto prendere in collaborazione con il Governo, per accelerare la digitalizzazione nel nostro paese, affrontando gli snodi chiave per la sua trasformazione digitale: le competenze, lo sviluppo dell'ecosistema di innovazione, la digitalizzazione nei settori produttivi chiave del Made in Italy e nella Pubblica Amministrazione, la trasformazione per le infrastrutture strategiche quali possono essere trasporti e utility. L'azienda sta lavorando concretamente in ciascuno di questi ambiti, per affiancare imprese, governi e persone in un nuovo scenario che emerge con forza dall'evoluzione delle tecnologie: **la trasformazione digitale**.

È uno scenario in cui l'interconnessione di persone, processi, dati e oggetti che già oggi conosciamo raggiungerà livelli senza precedenti, aprendo possibilità inesplorate di innovazione e trasformazione dei processi aziendali, delle comunità in cui viviamo, dell'educazione, degli strumenti per affrontare le sfide economiche, sociali ed ambientali. Ciò è possibile grazie all'avvento di Reti sempre più intelligenti, aperte e capaci di assorbire la complessità tecnologica generata dall'interconnessione di decine miliardi di elementi – garantendo allo stesso tempo sicurezza, flessibilità e accesso.

Cisco lavora concretamente per far sì che le aziende italiane trovino un loro percorso specifico verso la digitalizzazione – inclusa quella dei processi produttivi – che tenga conto, senza però aderirvi passivamente, dei modelli che hanno avuto successo in altri paesi. Grazie al digitale, le aziende italiane di ogni dimensione hanno l'opportunità di proiettare la loro eccellenza su mercati più ampi e anche l'eccellenza artigianale può recuperare spazi importanti in un mondo in cui la produzione su piccola scala e la personalizzazione sono ulteriormente facilitate dalla tecnologia.

www.cisco.com

PARTNER



Efeso Consulting coniuga le competenze strategiche, di eccellenza operativa e di "change management" in unico team integrato.

Da più di 35 anni affianchiamo molti dei maggiori gruppi aziendali mondiali in tutti i mercati, sia maturi che emergenti.

Aiutiamo i nostri clienti a progredire nel modo più efficace ed efficiente possibile, combinando miglioramento continuo, trasformazione e "breakthrough".

Efeso ha una forte presenza a livello globale con più di 450 consulenti di 30 nazionalità diverse. Siamo presenti direttamente con 26 uffici in tutto il mondo e supportiamo i clienti dovunque richiesto.

Il respiro internazionale e le radicate realtà locali assicurano al cliente di accedere a competenze specialistiche a tutti i livelli.

Un approccio creativo per individuare alternative strategiche, generare innovazione, recuperare competitività: migliorare i risultati di oggi, assicurando i risultati di domani è la nostra ossessione.

www.efeso.com



Da oltre 30 anni, IdeaManagement Human Capital è al fianco delle aziende con servizi e soluzioni per valorizzare quello che c'è di più prezioso: il capitale umano. Offre supporti e strumenti efficaci per valutare, sviluppare e monitorare il patrimonio di competenze professionali e manageriali dell'azienda. La ricerca applicata, realizzata con alcune università, ha permesso di mettere a punto metodologie specifiche di Web Assessment, Bilancio delle Competenze, Development Center e Skill coaching. Attraverso i corsi dell'Assessment School, IdeaManagement si occupa di potenziare le expertises nei processi e nei tools di valutazione e di apprendimento delle competenze.

www.ideamanagement.it



Sistemi **sviluppa soluzioni software gestionali per imprese, studi professionali e associazioni** dal 1976.

Le nostre soluzioni sono sistemi integrati per la gestione, l'organizzazione, la programmazione d'impresa, con un'attenzione particolare **alla digitalizzazione dei processi e al controllo di gestione**, che mettiamo a disposizione delle imprese di diversi settori industriali. Le imprese possono avvalersi delle competenze di Simpresa, la nostra divisione specializzata in servizi di analisi dei processi organizzativi e produttivi aziendali.

Seguiamo l'evoluzione della tecnologia, **trasformando le opportunità offerte dall'innovazione in soluzioni concrete per i clienti. Tutte le nostre soluzioni sono utilizzabili indifferentemente in cloud o in locale**, in questo modo ogni Utente può scegliere la configurazione per lui migliore, senza alcuna differenza sulla qualità dei servizi di assistenza che riceve.

In 40 anni Sistemi è cresciuta in modo continuativo e costante, ponendo grande attenzione a costruire relazioni di qualità sia con gli Utenti, oltre 30.000 Imprese, Associazioni e Studi professionali, sia con la rete dei Partner, oltre 120 società presenti in tutta Italia.

www.sistemi.com

SPONSOR



HOLONIX nasce nel 2010 presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano, dopo anni di ricerche a livello internazionale condotte dai suoi fondatori. L'obiettivo di Holonix è quello di supportare le aziende nell'innovare i loro prodotti, processi e servizi (produzione, logistica, manutenzione, assistenza etc..), implementando un approccio Internet of Things che liberi valore aggiunto nella conoscenza del ciclo di vita del prodotto.

HOLONIX offre ai clienti un'attività di consulenza e analisi di alto livello volta a mappare i processi produttivi, rilevando eventuali sacche di inefficienza e aree di miglioramento organizzativo.

Oltre all'attività di consulenza Holonix ha ideato, progettato e sviluppato numerose soluzioni in grado di ottimizzare ed efficientare qualsiasi processo produttivo. L'innovazione apportata da Holonix abbraccia tutti i settori: dalla nautica, alla produzione industriale, dall'alimentare al chimico, dal manifatturiero all'automotive.

www.holonix.it

SPONSOR



PRO.FILE Italia è un Gruppo che dal 1999 si occupa di supportare le aziende del settore industriale nella crescita del proprio business, proponendo PRO.FILE: un sistema PLM per l'azienda manifatturiera italiana e prodotto dall'azienda tedesca Procad (www.procad.de/en/).

Distributore unico del sistema PRO.FILE in Italia, il Gruppo si avvale di una rete di aziende partner (FINCAD Torino, CADTEC Vicenza e SOFTRUNNERS Bologna) specializzate nell'implementazione e nel supporto del sistema PLM PRO.FILE con grande attenzione alle necessità e richieste del cliente.

Con il metodo EASY.CON di implementazione a step autoconsistenti e con la semplice configurazione del sistema, al posto della programmazione, è possibile il pieno coinvolgimento del cliente, portando in tempi estremamente rapidi il sistema in produzione. Il piano di implementazione viene definito insieme al Cliente prima dell'avvio del progetto secondo le "best practice" di oltre 16 anni di esperienza da parte di PRO.FILE PLM Italia e realizzato "in time" e "in budget" come richiesto dai Clienti.

PRO.FILE è utilizzato presso importanti aziende Clienti come: Tenova, Urmec, Air Liquide Welding, Marchesini Group, Costan – Epta Group, Prisma – Performance In Lighting, Geico, Bono Energia – Cannon Group, MTM – BRC Gas Equipment, Rolfo e molte altre. Ad oggi sono oltre 3.500 le postazioni PRO.FILE operative in Italia ed altre 1.000 verranno installate nei prossimi due anni.

www.profile-plm.it



WebRatio è un'azienda leader mondiale nello sviluppo rapido di applicazioni web e mobile. Nata nel 2001 come spin off del Politecnico di Milano, oggi fattura circa 3,5 milioni di euro e ha un portafoglio di oltre 150 clienti nel mondo. Al suo interno sono impiegati 60 ingegneri del software distribuiti nelle quattro sedi in Europa, America del Nord e America del Sud: a Milano, a Lomazzo (presso l'innovation hub ComoNEXT), San Francisco e Cuenca (Ecuador).

WebRatio è un'eccellenza nel digital business e nella tecnologia Internet of Things (IoT). In particolare fornisce soluzioni software per la digitalizzazione dei processi aziendali (approvvigionamento, erogazione servizi, manutenzione, produzione, vendita) e per l'innovazione digitale in ambito retail (proximity marketing, eCommerce), applicazioni multicanale consumer oriented (sportelli online, mobile app) e aziendali (Customer Relationship Management, intranet, help desk e trouble ticketing).

www.webratio.com



Sorma nasce nel 1980 come società di consulenza con lo scopo di coniugare due anime, quella organizzativa e quella informatica, nell'ambito di un unico progetto aziendale. Con questo obiettivo sviluppa ed implementa Si5, un sistema ERP ad alto contenuto organizzativo in grado di garantire un effettivo vantaggio competitivo ai propri clienti aiutando l'impresa a migliorare i processi gestionali e l'organizzazione.

La grande specializzazione dei sottosistemi preposti alla gestione della produzione e della logistica dei materiali permette di rispondere con grande efficacia alle problematiche particolarmente sofisticate presenti nelle aziende multi societarie e multi stabilimento nelle quali, spesso, è necessaria una gestione integrata di tutti i flussi.

La soluzione ERP Si5 è installata in 26 paesi e adattata alle specificità fiscali è utilizzata da multinazionali leader nel settore della componentistica auto ma anche piccole e medie imprese Italiane dei principali settori manifatturieri. Disponibile in 14 lingue Si5 è localizzato anche per il mercato cinese in versione ad ideogrammi.

www.sorma.com

MEDIA PARTNER



Adaci, l'**Associazione Italiana Acquisti e Supply Management**, è un'associazione senza scopo di lucro che riunisce circa 1.200 professionisti che operano nel mondo degli Acquisti, degli Approvvigionamenti e della Supply Chain. Adaci è attiva in Italia da oltre 45 anni e fa parte di un network, insieme ad Adaci Formanagement Srl, collegato alle 48 Associazioni Nazionali degli Acquisti. Fondata nel 1968 ha costituito, fin dalle sue origini, un preciso riferimento culturale e professionale per chi opera negli acquisti, nel supply management, nella gestione materiali, nella logistica e nel facility management. Promuove attività di ricerca e sviluppo sui processi di acquisto e Supply Management, coerenti col contesto economico-culturale di riferimento e con le strategie aziendali più avanzate. È l'unica associazione di settore cui aderiscono **operatori economici e professionisti facenti capo a un'ampia gamma di realtà produttive**. Adaci è attenta ai trend di mercato e monitora l'andamento degli acquisti con il Purchasing Index Markit /Adaci PMI®.

Attraverso Adaci Formanagement Srl, Adaci propone la formazione, l'aggiornamento, la consulenza aziendale e lo sviluppo professionale degli operatori del settore e non solo; inoltre, in virtù di quanto disposto dalla legge 4/2013 sulle professioni non organizzate, offre agli addetti della funzione acquisti la possibilità di partecipare a un processo di qualificazione delle competenze e delle conoscenze articolato su tre diversi livelli professionali. Adaci promuove le attività di benchmarking con associazioni, enti ed organizzazioni sia nazionali che estere al fine di favorire il costante adeguamento ed innovazione delle proprie policies e tecniche manageriali. Il **Negotiorum Fucina** è l'evento nazionale fortemente voluto e presenziato da soci e partners in cui ogni acquirente e manager di supply chain è protagonista e artefice di un cammino in crescita, di confronto e di sviluppo per la professione.

Adaci favorisce la conoscenza e riconoscimento della funzione acquisti & supply management nel mondo imprenditoriale, accademico e degli opinion makers in generale.

www.adaci.it



Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati sul Diritto del lavoro e sulle Relazioni industriali – è una associazione senza fini di lucro fondata da Marco Biagi nel 2000. L'Associazione svolge **attività di studio e di ricerca**, approfondendo in chiave internazionale e comparata **tematiche relative al diritto del lavoro e alle relazioni industriali**. La finalità è quella di **sostenere**, attraverso iniziative culturali, di informazione e di formazione, **un sistema di relazioni industriali e un mercato del lavoro di maggiore qualità** nonché di favorire e sostenere al contempo la formazione e l'accesso al mercato del lavoro di soggetti più vulnerabili, in particolare i giovani.

MEDIA PARTNER

AIFI

Associazione Italiana del Private Equity,
Venture Capital e Private Debt

AIFI, Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt, nasce nel maggio del 1986 per sviluppare, coordinare e rappresentare, in sede istituzionale, i soggetti attivi sul mercato italiano nel private equity e nel venture capital. L'Associazione rappresenta fondi e società che operano attraverso il capitale di rischio e strumenti di debito alternativi, investendo in aziende con l'assunzione, la gestione e lo smobilizzo di partecipazioni prevalentemente in società non quotate. Scopo finale dell'investimento è realizzare un piano di sviluppo delle stesse aziende partecipate.

www.aifi.it



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PER LA RICERCA
INDUSTRIALE

AIRI – associazione riconosciuta con personalità giuridica – è nata nel 1974 ed è oggi un punto di confluenza per 80 Soci che svolgono e promuovono attività di ricerca industriale in Italia: gruppi industriali, imprese e centri di ricerca, università ed enti pubblici di ricerca, associazioni, parchi scientifici, istituti finanziari.

AIRI, attraverso le sue attività, si propone di:

- Divulgare tra gli organi di governo, l'opinione pubblica e gli opinion leader, idee e proposte per l'identificazione e l'attuazione di adeguate politiche di sostegno alla ricerca industriale;
- Evidenziare e sostenere il ruolo chiave della ricerca e dello sviluppo tecnologico da parte delle imprese italiane;
- Stimolare la collaborazione tra ricerca pubblica e privata;
- Elaborare scenari tecnologici, studi e analisi in materia di politica e gestione della ricerca;
- Sviluppare relazioni internazionali volte alla collaborazione nell'ambito dell'Unione Europea e in altri Paesi.

www.airi.it

MEDIA PARTNER



Il DIH Piemonte propone un percorso di collaborazione alle aziende del territorio per accompagnarle, nel più breve tempo possibile, nel processo di trasformazione digitale, mettendole in condizione d'identificare i propri margini di miglioramento, definire piani di azione e lanciare i progetti innovativi.

Esso opera quindi per aumentare il livello di consapevolezza e comprensione delle tematiche d'interesse e aiuterà le aziende ad elaborare i propri piani di digitalizzazione, fornendo servizi di mentoring e di supporto.

dih.piemonte.it



La Casa Editrice Edizioni Angelo Guerini e Associati nasce nel 1987 grazie all'impegno di un gruppo di professionisti con significative esperienze nel settore editoriale, con lo scopo di avvicinare la riflessione accademica ai grandi temi della contemporaneità. L'intuizione di base si concretizza in una produzione editoriale innovativa. La Casa Editrice si presenta, infatti, al mercato con una selezione di testi di filosofia e management, esplorando territori culturali considerati tra loro poco permeabili.

Nel corso degli anni la Casa Editrice assume, attraverso le sue opere, quel profilo di originalità e indipendenza che continua a connotarla, ovvero la capacità di approcciare temi differenti e differenti realtà culturali senza schemi ideologici precostituiti e in un'ottica multidisciplinare. Dal 1987 a oggi la Edizioni Angelo Guerini e Associati ha pubblicato oltre tremila titoli.

www.guerini.it



Alla fine del 2013 nasce Guerini Next, spin-off della Casa Editrice Guerini e Associati ereditando un catalogo di oltre 450 titoli che hanno fatto la storia della cultura manageriale italiana.

Guerini Next continua il percorso della Casa Madre, completando la proposta editoriale tradizionale con strumenti diversificati e realizzati su misura per il professionista e per l'impresa. Il marchio si pone così sul mercato con proposte innovative nell'ambito del digitale e dell'e-learning, esplorando nuovi ambiti e nuove modalità di fare editoria, pur proseguendo sulle linee caratterizzanti del settore manageriale, quali i temi organizzativi, quelli legati alla gestione delle Risorse Umane e della formazione avanzata.

Oltre ai settori della finanza, del marketing e della comunicazione – Guerini Next occupa, una storica posizione di leadership nel campo della Lean Organization. Nel 2016 l'allargamento del perimetro disciplinare vede la pubblicazione dei primi tre titoli in area giuslavorista.

www.guerininext.it

MEDIA PARTNER



Master Executive in Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione

Il tema della manutenzione degli asset industriali rappresenta uno degli elementi chiave per mantenere e migliorare il valore e la competitività delle imprese. Il suo ruolo è diventato ancora più rilevante nel corso degli ultimi anni, durante i quali, a seguito del prolungato periodo di recessione economica, le aziende industriali hanno dovuto ridurre drasticamente la quota di investimenti in nuovi impianti, valorizzando le attività di manutenzione per preservare integrità, sicurezza ed efficienza del parco macchine installato.

In questo contesto, il Master Executive in Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione si propone l'obiettivo di formare manager di manutenzione, manager di servizi tecnici e manager di asset industriali che, oltre a possedere adeguate competenze tecniche, siano in grado di gestire i processi di manutenzione e il ciclo di vita degli asset in termini organizzativi e gestionali, governando l'impatto che la manutenzione e l'asset management hanno sul resto dell'organizzazione, sui suoi obiettivi di business, di qualità, sicurezza ed efficienza, tramite la gestione dei processi di miglioramento e di ingegneria necessari per conseguirli.

Il Corso si rivolge a responsabili e professionisti operanti nell'area della manutenzione degli impianti industriali, dei sistemi infrastrutturali e di servizio, fornitori di servizi collegati. Responsabili dell'iniziativa sono il MIP-Politecnico di Milano e la School of Management dell'Università degli Studi di Bergamo e congiunto è anche il titolo rilasciato.

Aspetto peculiare del Master meGMI è quello di rivolgersi a professionisti già operanti in una realtà aziendale o consulenziale. Per tale motivo, al fine di garantire una piena compatibilità tra attività lavorativa e frequenza alle lezioni, il Corso viene erogato con particolari modalità part-time. Inoltre, i Corsi Executive a catalogo danno l'opportunità di frequentare solo alcuni moduli del Master, per approfondire le tematiche di maggior interesse in relazione al proprio profilo professionale.

www.mip.polimi.it/megmi

<http://sdm.unibg.it/megmi>



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE è l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot, automazione e di prodotti a questi ausiliari (CN, utensili, componenti, accessori). Rappresentante ufficiale della categoria, UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE conta oggi circa duecento imprese associate cui va ascritto più del 70% del made in Italy di settore.

Nata nel 1945, UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE si propone di tutelare gli interessi della categoria promuovendo la diffusione della cultura imprenditoriale con l'offerta di servizi costantemente aggiornati alle esigenze delle imprese di settore.

D'altra parte come rappresentante ufficiale dell'industria italiana di comparto, l'associazione si fa ambasciatore, in ogni parte del mondo, della più avanzata tecnologia made by Italians, espressione di uno dei settori di punta del manifatturiero italiano. Con 30.000 addetti e un fatturato che sfiora gli 8 miliardi di euro, l'industria italiana costruttrice di macchine utensile recita un ruolo di primo piano nel panorama internazionale di settore ove occupa la quarta posizione tra i produttori e la terza tra gli esportatori. www.ucimu.it.

www.ucimu.it

INFORMAZIONI DI SERVIZIO



BADGE IDENTIFICATIVO

Il badge fornito a ciascun visitatore al momento dell'accredito è personale e riporta nome, cognome e azienda/ente di riferimento.

Deve essere sempre indossato per ragioni di riconoscimento, e per avere accesso all'area ristoro.



AREA RISTORO

L'accesso ai servizi di coffee break e lunch buffet è gratuito previa esibizione del badge identificativo. In area ristoro troverai i desk dei fornitori di strumenti e servizi per le imprese manifatturiere.



QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE

Ricordati di compilare il questionario di valutazione e consegnarlo alla fine della giornata al desk accredito.



DESK ESTE

Al desk Este oggi troverai:

- Un vantaggioso **sconto del 50%** per abbonarsi alla rivista *Sistemi&Impresa*
- Alcune delle nostre proposte editoriali: *Progettare i prodotti del futuro*, *Il Cambiamento organizzativo*, *Il Manifesto dello Smarter Working*, *L'Ornitorinco sulla scrivania*, *Intuizione e Innovazione*, *Stampa 3D. Applicazioni di un'idea innovativa*.



DOCUMENTAZIONE ON LINE

La documentazione dell'evento sarà disponibile la settimana successiva all'evento sul sito **www.este.it**, nella sezione dedicata (area download) dell'evento "fabbrica futuro".

EDITORIA, INCONTRI E SERVIZI WEB PER FARE E GESTIRE L'IMPRESA

La casa editrice ESTE da oltre sessant'anni diffonde in Italia **cultura d'impresa** e tematiche manageriali. Con una **ricca offerta di strumenti di comunicazione** ESTE comunica con il proprio pubblico di abbonati attraverso differenti canali: libri, periodici, siti web, video.

Sistemi&Impresa approfondisce temi di **innovazione d'impresa** che interessano diverse funzioni aziendali: **direzione generale, finanza, sistemi informativi, produzione e logistica, commerciale e marketing, risorse umane**. La rivista racconta di un'innovazione legata alle singole funzioni aziendali che diventa innovazione d'impresa solo se condivisa e partecipata da tutte le divisioni aziendali. Un concept unico – con un **focus dedicato all'innovazione nel settore manifatturiero** – che mette in relazione il mondo accademico con chi all'interno dell'impresa fa innovazione: i decisori che trasformano le teorie in pratiche di innovazione.

- Gli articoli accademici provengono dal **comitato scientifico** della casa editrice.
- Gli **Speciali** presentano le opportunità da parte dell'offerta e le best practice dal mondo delle imprese.



Ogni numero è arricchito con interviste a imprenditori e manager che raccontano **storie di innovazione** legate a specifiche aree del Paese.

PROMOZIONE ABBONAMENTO ANNUALE RISERVATA AI PARTECIPANTI DEL CONVEGNO FABBRICA FUTURO

Euro 75 anziché 150!

Offerta valida fino al 28 ottobre 2017

Sarà possibile avvalersi della tariffa agevolata collegandosi alla sezione periodici del sito **www.este.it** e inserire, all'atto della sottoscrizione abbonamento, il seguente codice promozionale: **ABBSEI75FFTO17**

Per informazioni contatta Daniela Bobbiese,
responsabile abbonamenti: Tel. 02.91434419 – **daniela.bobbiese@este.it**